

CITTA' DI ERCOLANO
(PROVINCIA DI NAPOLI)

**REFERTO
DI GESTIONE**



ANNO 2015

a cura
dell'Organismo Indipendente del Controllo di Gestione



INDICE

INTRODUZIONE.....	pag. 5
REFERTO SULL'ANDAMENTO DELLE UNITA' ORGANIZZATIVE DI MASSIMA DIMENSIONE	
1. Settore Affari Generali e Pianificazione.....	pag. 7
a. Grado di realizzazione degli Obiettivi	
b. Grado di rispetto degli Standard	
c. Andamento gestionale settoriale	
2. Settore Finanze e Controllo.....	pag. 9
a. Grado di realizzazione degli Obiettivi	
b. Grado di rispetto degli Standard	
c. Andamento gestionale settoriale	
3. Servizi per l'Assetto ed il Governo del Territorio.....	pag. 11
a. Grado di realizzazione degli Obiettivi	
b. Grado di rispetto degli Standard	
c. Andamento gestionale settoriale	
4. Polizia Municipale.....	pag. 13
a. Grado di realizzazione degli Obiettivi	
b. Grado di rispetto degli Standard	
c. Andamento gestionale settoriale	
5. Servizi Demografici.....	pag. 15
a. Grado di realizzazione degli Obiettivi	
b. Grado di rispetto degli Standard	
c. Andamento gestionale settoriale	
6. Servizi per le Attività Produttive e lo Sviluppo Economico.....	pag. 17
a. Grado di realizzazione degli Obiettivi	
b. Grado di rispetto degli Standard	
c. Andamento gestionale settoriale	
7. Servizi per la Tutela dei Diritti del Cittadino e Pubblica Istruzione.....	pag. 18
a. Grado di realizzazione degli Obiettivi	
b. Grado di rispetto degli Standard	
c. Andamento gestionale settoriale	
8. Avvocatura.....	pag. 20
a. Grado di realizzazione degli Obiettivi	
b. Grado di rispetto degli Standard	
c. Andamento gestionale settoriale	
9. Interventi per la Cultura, il Tempo Libero, lo Sport ed il Turismo.....	pag. 22
a. Grado di realizzazione degli Obiettivi	
b. Grado di rispetto degli Standard	
c. Andamento gestionale settoriale	
10. Servizi Tecnici.....	pag. 24



- a. Grado di realizzazione degli Obiettivi
- b. Grado di rispetto degli Standard
- c. Andamento gestionale settoriale

11. Pianificazione Urbanistica.....pag. 26

- a. Grado di realizzazione degli Obiettivi
- b. Grado di rispetto degli Standard
- c. Andamento gestionale settoriale

12. Servizi Cimiteriali.....pag. 28

- a. Andamento gestionale settoriale

13. Risultato complessivo dell'ente.....pag. 29

- a. Realizzazione complessiva degli Obiettivi assegnati
- b. Rispetto degli Standard complessivo

REFERTO SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO.....pag. 32

- 1. Analisi sulla gestione finanziaria
- 2. Analisi generale per indici

CONCLUSIONI.....pag. 44

RELAZIONE CONSIP ANNO 2015 SULL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI SECONDO IL SISTEMA DELLE CONVENZIONI.....pag. 46

- 1. Linee operative di attuazione
- 2. Comunicazioni pervenute ed acquisti effettuati

MONITORAGGIO DELLE OPERE PUBBLICHE.....pag. 51

- 1. Quadro di sintesi dello stato di avanzamento delle opere pubbliche al 31 dicembre 2015

Allegati:

- a) Schede di rilevazione livello di rispetto degli obiettivi da piano degli standard;
- b) Schede sull'andamento gestionale per centri di responsabilità;
- c) Schede sull'andamento gestionale per programmi;



INTRODUZIONE

Il sistema dei controlli interni negli enti locali ha subito nell'ultimo decennio una profonda evoluzione che ha visto il passaggio da un regime in cui predominavano i controlli preventivi di legittimità e di merito sugli atti, svolti da organi esterni, ad un regime in cui predominano i controlli interni, in particolare quelli sull'attività gestionale.

Il fondamento di tale evoluzione normativa sta nel principio cardine della distinzione dei poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, spettanti agli organi di governo, dai poteri di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica nonché di attuazione degli obiettivi attribuita ai dirigenti.

Ed è proprio la distinzione di poteri e compiti tra organi di governo e classe dirigente a creare i presupposti di un maggior grado di autonomia nella gestione con la conseguenziale accresciuta responsabilità diretta ed esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'Ente, alla correttezza amministrativa, all'efficienza e ai risultati della gestione.

Il percorso ultradecennale di riforme della Pubblica Amministrazione ha avuto come obiettivo prioritario l'abbandono della vecchia cultura burocratica, fondata sull'adempimento, per fare propria quella manageriale, che pone i risultati al centro dell'azione amministrativa.

In tale logica, la materia dei controlli interni riveste un ruolo essenziale nel contesto della riforma delle autonomie locali che hanno assistito nel tempo ad una vera e propria *metamorfosi* tipologica dei sistemi di controllo.

Maggior potenziamento dei meccanismi di controllo interno con contestuale depotenziamento dei sistemi di controllo esterno.

Quindi si assiste al passaggio da una connotazione repressiva, sanzionatoria del controllo, ad una di tenore completamente diverso, in quanto finalizzata all'impulso, alla correzione, all'aiuto e alla guida.

Volendo dare una definizione di Controllo di Gestione, può essere definito come l'insieme delle attività rivolte alla costante verifica, al monitoraggio dell'attività dell'Ente, sia nel suo complesso, che con particolare riferimento agli obiettivi di gestione assegnati.

L'attività di gestione implica, quindi, necessariamente una fase di Pianificazione/Programmazione, una fase di Attuazione/Realizzazione, una fase di Monitoraggio e successivo Controllo.

Presupposto fondamentale, quindi, del processo del controllo di gestione è la *pianificazione*: solo così, infatti, è possibile creare un circuito completo: determinazione degli obiettivi, modalità operative e attività specifiche necessarie per raggiungerli, misurazione dei risultati, impostazione di correttivi nell'ipotesi di scostamenti.

Quindi il controllo di gestione diviene un sorta di *computer di bordo* che segnala durante il percorso gestionale tutta una serie di indicatori significativi, evidenziando ogni scostamento rispetto agli standard prefissati.

L'attività di controllo di gestione è una funzione trasversale e diffusa all'intera struttura dell'Ente: chiunque eserciti nella struttura funzione di guida e coordinamento viene interessato dall'attività di controllo di gestione.

Purtroppo, vi è da dire che ancora oggi il controllo di gestione stenta a decollare in molte realtà locali soprattutto per la mancanza di una cultura aziendale che tuttora caratterizza amministratori e dipendenti.

In particolare sono mancati in questi anni:

- Una razionalizzazione dei processi decisionali;
- Un'organizzazione snella e dinamica;



- Uno sviluppo della cultura del “*dato*”, del risultato, degli obiettivi e della misurazione di scelte e comportamenti operativi;
- La circolarità: programmazione – controllo – rendiconto.

Occorre porre gli Enti Locali nella condizione di cambiare la modalità di approccio nella gestione, in modo da facilitare il passaggio da una “*gestione per adempimenti*” ad una gestione basata su una *pianificazione integrale ed integrata*.

Il referto sul controllo di gestione riportato di seguito si articola in quattro parti ben distinte:

- L’analisi dell’andamento settoriale che costituisce un approfondimento per unità organizzativa di massima dimensione della gestione in termini di grado di conseguimento degli standard in relazione al relativo piano, non essendo stati assegnati nell’esercizio analizzato obiettivi ai dirigenti dell’ente, l’esplorazione in termini di verifica del livello di efficacia, efficienza ed economicità della gestione degli uffici e dei servizi mediante il sistema degli indicatori, il livello di realizzazione delle entrate e delle spese per unità organizzativa di massima dimensione, mediante l’individuazione della percentuale di *utilizzo* delle somme stanziare e mediante l’individuazione della percentuale di *velocità di gestione*. Secondo il testo unico sugli enti locali “l’accertamento costituisce la prima fase di gestione dell’entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza” (art.179). L’esito del procedimento di accertamento delle entrate rappresenta un elemento determinante per il calcolo del risultato di amministrazione legato all’esclusiva gestione delle risorse stanziare nell’esercizio (competenza). Questa componente del risultato indica se, ed in quale misura, l’ente è riuscito ad utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nell’anno, impiegandole nell’attività di spesa. Il monitoraggio sull’accertamento delle entrate mostra, seppure per grossi aggregati come sono i titoli di entrata, la capacità dell’organizzazione di tradurre le previsioni di entrata in altrettante situazione creditorie definitive. Le previsioni di entrata tendono a tradursi, durante l’esercizio, in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa mentre l’accertamento di competenza, che non si è interamente tradotto in riscossione durante l’anno, comporta la formazione di un nuovo residuo attivo. Secondo l’ordinamento contabile, “la riscossione costituisce la successiva fase del procedimento dell’entrata, che consiste nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute all’ente” (art.179). La disciplina contabile delle uscite specifica che, di norma, “l’impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell’ambito della disponibilità finanziaria accertata” (art.183). Analogamente alle entrate, anche per le spese l’esito del procedimento di impegno rappresenta un elemento determinante per il calcolo del risultato di amministrazione legato all’esclusiva gestione della competenza. Questa componente del risultato indica se, ed in quale misura, il Comune, nel caso in specie l’unità organizzativa di massima dimensione è riuscita ad utilizzare le risorse disponibili (stanziamenti) per impiegarle concretamente nell’attività di spesa. Il monitoraggio sull’impegno delle uscite mostra la capacità di tradurre le previsioni (stanziamenti) in altrettanti vincoli contrattuali (impegni definitivi) o provvisori (prenotazioni di impegno). Come nel caso delle entrate, anche le previsioni di uscita tendono a tradursi durante l’esercizio in impegni, ossia in debiti che l’ente contrae nei confronti di soggetti esterni, oppure nelle meno vincolanti prenotazioni di impegno,



connesse con procedure di gara in corso di espletamento. La velocità con cui questi debiti sono estinti, e quindi trasformati in pagamenti, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa, mentre l'impegno di competenza che non si è interamente tradotto in pagamento durante l'anno comporta l'insorgere di un nuovo residuo passivo. Secondo l'ordinamento contabile, "l'ordinazione consiste nella disposizione impartita, mediante il mandato di pagamento, al tesoriere dell'ente locale di provvedere al pagamento delle spese" (art.185), disposizione che viene evasa da quest'ultimo soggetto giuridico con l'effettivo esborso della somma a favore del beneficiario dell'operazione.

L'obiettivo di questa parte del referto consiste nel monitorare l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti di competenza per intercettare l'insorgere di situazioni anomale, che possono portare all'eccessivo accumulo di residui attivi e passivi.

- L'analisi sull'andamento generale dell'Ente che costituisce un rapporto sull'andamento finanziario ed economico-patrimoniale complessivo;
- L'evidenziazione sintetica ed analitica, con relativa tempistica di sequenza delle diverse fasi, dello stato di avanzamento delle opere pubbliche.
- La relazione annuale Consip concernente l'acquisto di beni e servizi secondo il sistema delle convenzioni ai sensi dell'art. 26 comma 4 della legge 488/99 modificato con legge 191/04.

Il presente referto è indirizzato:

1. Agli Amministratori affinché possano valutare lo stato di raggiungimento dei risultati attesi, ossia la concretizzazione delle linee di indirizzo impartite con i documenti programmatici;
2. Ai responsabili della gestione (dirigenti, responsabili di posizione organizzativa, e responsabili di servizi) ai quali deve fornire informazioni di riferimento per le valutazioni sui risultati della gestione per l'esercizio 2015;
3. Alla Sezione Regionale della Corte dei Conti della Campania, come stabilito dall'art. 198 bis del TUEL 267/2000, così come modificato dalla Legge 30 luglio 2004, n. 191 conversione in legge del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168.



REFERTO SULL'ANDAMENTO DELLE UNITA' ORGANIZZATIVE DI MASSIMA DIMENSIONE

Settore Affari Generali e Pianificazione

Grado di conseguimento degli Standard

Nella presente sezione verranno evidenziati i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi di standard prefissati in sede di programmazione gestionale, in relazione al piano degli standard.

	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO
AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE	5	3

Andamento gestionale settoriale

L'andamento gestionale ci consente di conoscere il grado di completamento delle fasi dell'entrata e della spesa suddivise per capitoli di bilancio non comprensivo dei residui riferito all'unità organizzativa/centro di responsabilità analizzato.

Scorrendo i vari capitoli di spesa nell'ambito del Centro di Responsabilità facente capo alla dott. Francesco Zenti, ad interim responsabile dirigente del settore Affari Generali e Pianificazione, si evince al 31 dicembre 2015 il seguente stato gestionale:

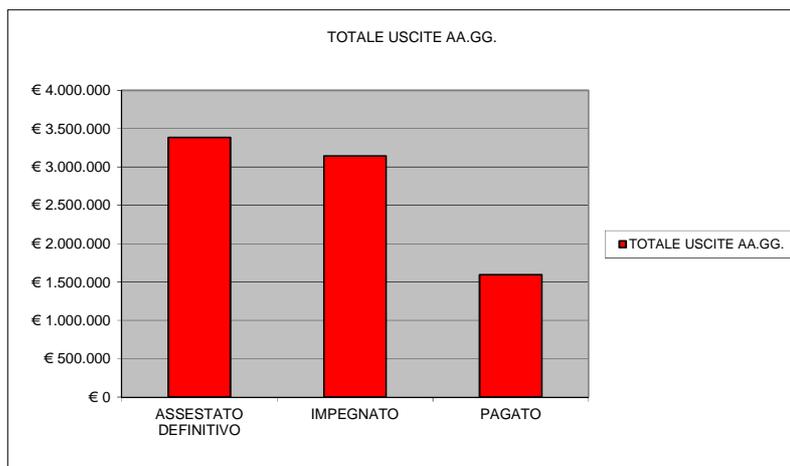
	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE AA.GG.	€ 3.384.948	€ 3.142.473	€ 1.595.810



CITTA' DI ERCOLANO

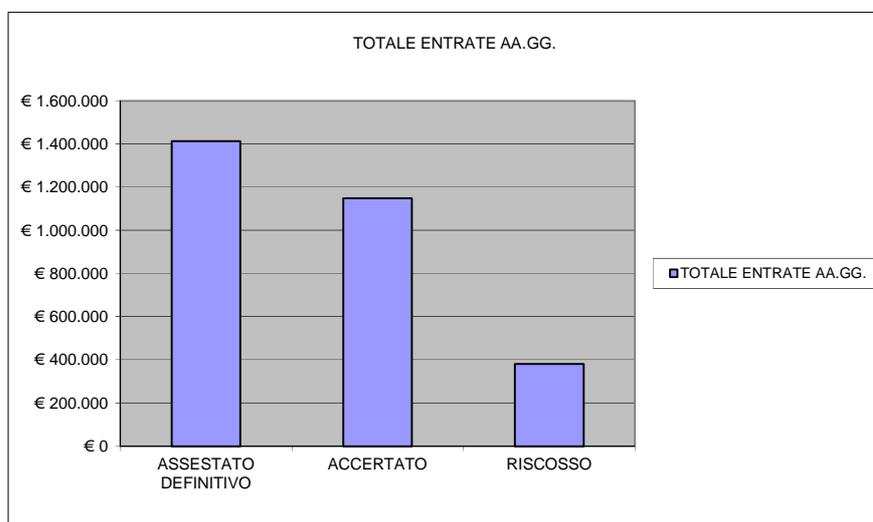
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE



Si evince una elevata percentuale di utilizzo delle somme stanziata, in quanto l'impegnato supera il 92% dello stanziato definitivo.

	ASSESTATO DEFINITIVO	ACCERTATO	RISCOSSO
TOTALE ENTRATE AA.GG.	€ 1.413.500	€ 1.148.160	€ 380.58



I diritti di rogito hanno determinato un consistente importo degli accertamenti, con una limitata velocità di realizzazione in termini di riscossione della suddetta entrata (11%).



Settore Finanze e Controllo

Grado di realizzazione degli obiettivi

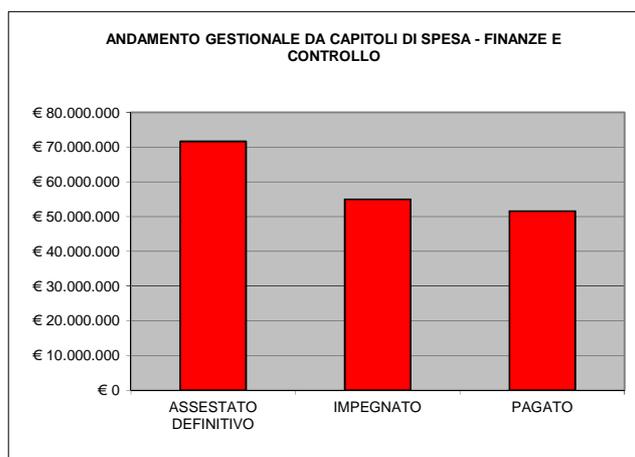
	2014		2015	
FINANZE E CONTROLLO	NUMERO	VALORE %	NUMERO	VALORE %
OBIETTIVI TOTALMENTE RAGGIUNTI	1	100%	2	100%
OBIETTIVI PARZIALMENTE RAGGIUNTI				
OBIETTIVI NON RILEVABILI				
OBIETTIVI NON RAGGIUNTI				
TOTALE	1		2	

Grado di rispetto degli standard

	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO
FINANZE E CONTROLLO	4	2

Andamento gestionale settoriale

	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE FINANZE E CONTROLLO	€ 71.651.257	€ 54.980.477	€ 51.580.777



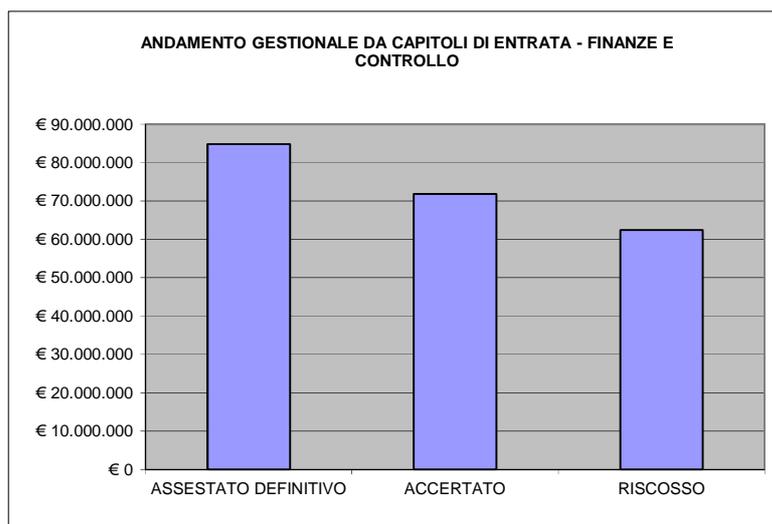


CITTA' DI ERCOLANO

PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

	ASSESTATO DEFINITIVO	ACCERTATO	RISCOSSO
TOTALE ENTRATE FINANZE E CONTROLLO	€ 84.797.137	€ 71.829.750	€ 62.410.277



La gestione di competenza presenta un'elevata velocità di gestione accertativa. L'accertato è pari a circa l'85% dell'assestato definitivo, così come la velocità di gestione degli incassi che risulta essere pari all'87% dell'accertato.

Si rileva una mancata riscossione sia dell'accertato inerente alla Tarsu anni precedenti (cap. 8 art. 2), che della Tares anni precedenti (cap. 8 art. 3).

Il capitolo inerente all'Ici anni pregressi presenta una percentuale di incasso che non raggiunge il 6% dell'accertato.



Servizi per l'Assetto ed il Governo del Territorio

Grado di realizzazione degli obiettivi

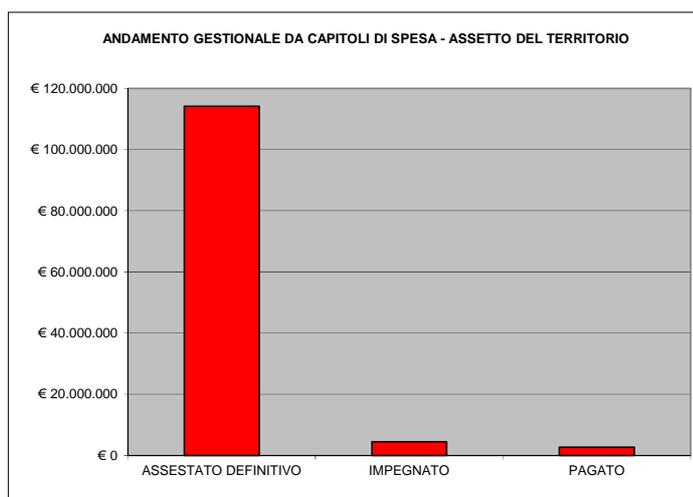
	2014		2015	
ASSETTO E GOVERNO DEL TERRITORIO	NUMERO	VALORE %	NUMERO	VALORE %
OBIETTIVI TOTALMENTE RAGGIUNTI			2	100%
OBIETTIVI NON RILEVABILE				
OBIETTIVI NON RAGGIUNTI				
TOTALE	0		2	

Grado di rispetto degli standard

	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO
ASSETTO E GOVERNO DEL TERRITORIO	2	7

Andamento gestionale settoriale

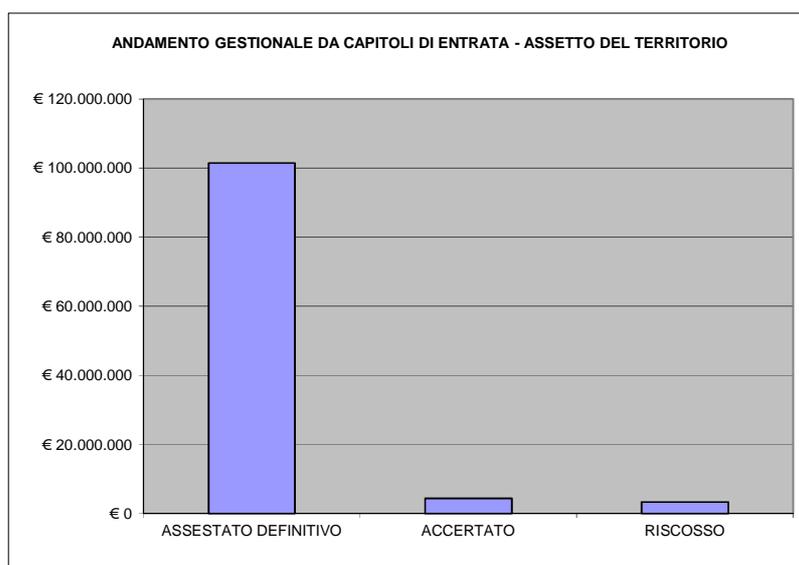
	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE SERVIZI PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO	€ 114.157.148	€ 4.392.836	€ 267.933





Dal grafico soprastante si evince una percentuale molto esigua di utilizzo delle risorse stanziare (circa il 4%) i cui capitoli di spesa non movimentati ed utilizzati sono consultabili nelle allegate schede di dettaglio, in particolar modo l'avvio di nuovi progetti.

	ASSESTATO DEFINITIVO	ACCERTATO	RISCOSSO
TOTALE ENTRATE SERVIZI PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO	€ 101.446.190	€ 4.312.518	€ 3.295.641



Analogo discorso vale dal lato delle entrate la cui percentuale complessiva di accertamenti non raggiunge il 5% della previsione di entrata definitiva.



Polizia Municipale

Grado di realizzazione degli obiettivi

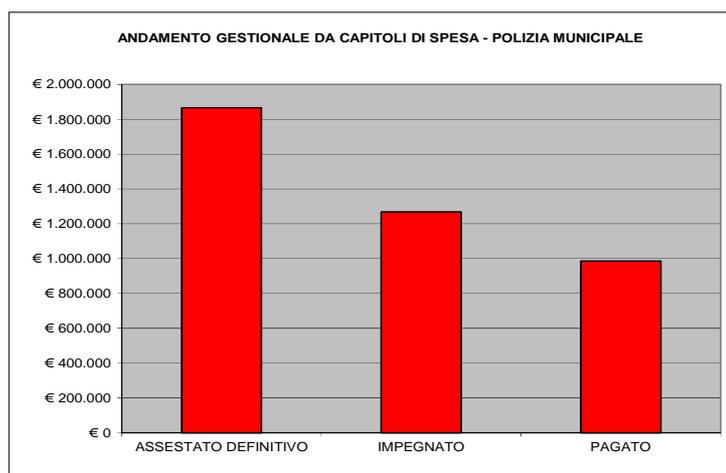
POLIZIA MUNICIPALE	2014		2015	
	NUMERO	VALORE %	NUMERO	VALORE %
OBIETTIVI TOTALMENTE RAGGIUNTI	2	50%	4	80%
OBIETTIVI NON RAGG PER CAMBIAM.	1	25%		
OBIETTIVI NON RILEVABILE				
OBIETTIVI NON RAGGIUNTI	1	25%	1	20%
TOTALE	4		5	

Grado di rispetto degli standard

	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO
POLIZIA MUNICIPALE	6	3

Andamento gestionale settoriale

	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE POLIZIA MUNICIPALE	€ 1.866.003	€ 1.267.308	€ 985.679



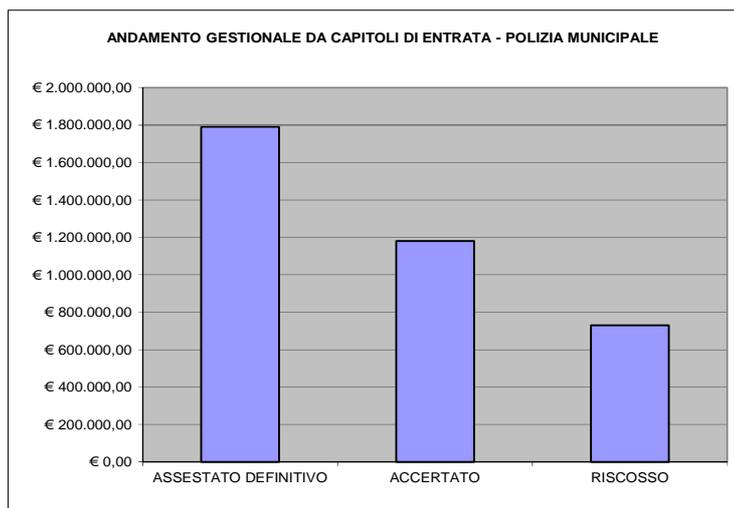


CITTA' DI ERCOLANO

PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

	ASSESTATO DEFINITIVO	ACCERTATO	RISCOSSO
TOTALE ENTRATE POLIZIA MUNICIPALE	€ 1.790.045,06	€ 1.181.033,33	€ 730.470,94



La capacità di riscuotere le somme accertate migliora nel 2015, si attesta sul 62%, il minor grado di realizzazione delle entrate proviene dal capitolo 161, 162 e 166 riguardanti la violazione dei regolamenti comunali, violazione del codice della strada e le spese per veicoli sottoposti a fermo amministrativo. Buona performance proviene dalla riscossione dei parcheggi orari, nonché i proventi dai parcheggi area Vesuvio.



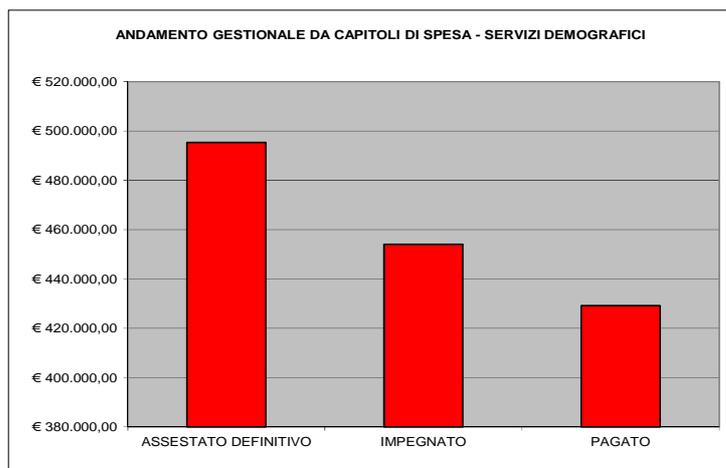
Servizi Demografici

Grado di rispetto degli Standard

	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO
SERVIZI DEMOGRAFICI		4

Andamento gestionale settoriale

	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE SERVIZI DEMOGRAFICI	€ 495.301,70	€ 454.003,22	€ 429.200,70



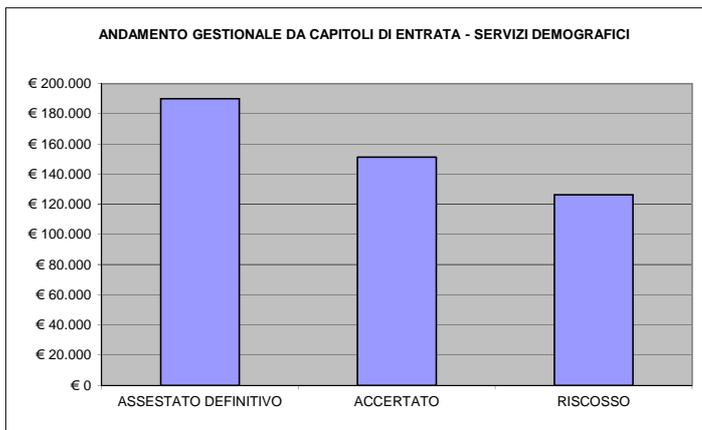
	ASSESTATO DEFINITIVO	ACCERTATO	RISCOSSO
TOTALE ENTRATE SERVIZI DEMOGRAFICI	€ 190.000	€ 151.226	€ 126.338



CITTA' DI ERCOLANO

PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE





Servizi per le Attività Produttive e lo Sviluppo Economico

Grado di realizzazione degli obiettivi

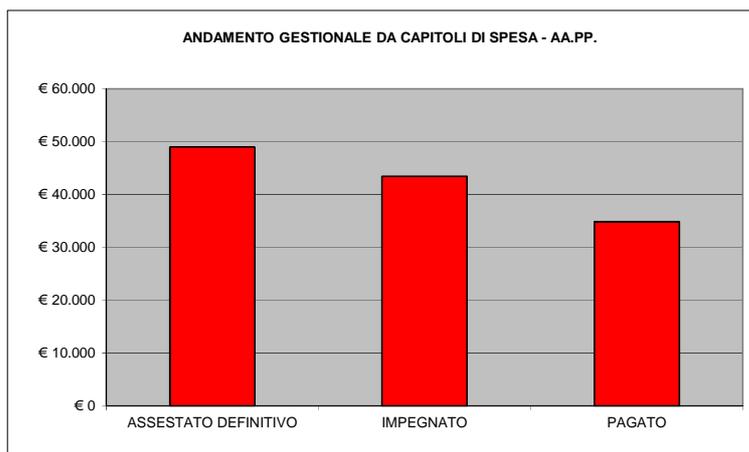
ATTIVITA' PRODUTTIVE	2014		2015	
	NUMERO	VALORE %	NUMERO	VALORE %
OBIETTIVI TOTALMENTE RAGGIUNTI	3	100,00%	2	67%
OBIETTIVI NON RAGG. PER CAMBIAM.				
OBIETTIVI RAGGIUNTI CON RITARDO				
OBIETTIVI NON RILEVABILE				
OBIETTIVI NON RAGGIUNTI			1	33%
TOTALE	3		3	

Grado di rispetto degli Standard

	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO
ATTIVITA' PRODUTTIVE	2	2

Andamento gestionale settoriale

	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE AA.PP.	€ 48.988	€ 43.438	€ 34.841





Servizi per la Tutela dei Diritti del Cittadino e Pubblica Istruzione

Grado di realizzazione degli obiettivi

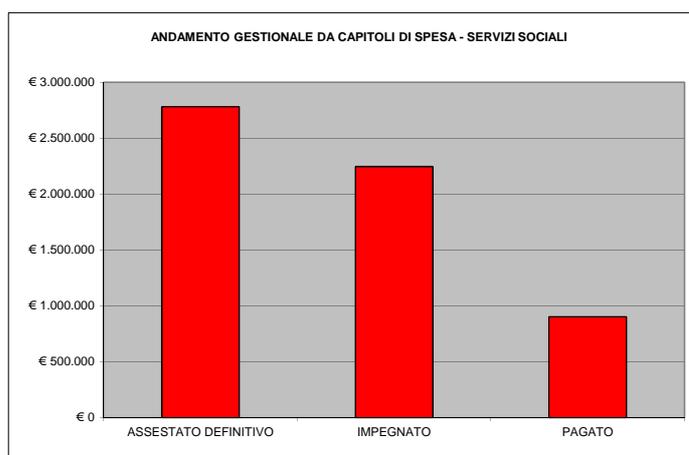
	2014		2015	
SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZ	NUMERO	VALORE %	NUMERO	VALORE %
OBIETTIVI TOTALMENTE RAGGIUNTI	1		1	50%
OBIETTIVI PARZIALMENTE RAGGIUNTI				
OBIETTIVI RAGGIUNTI CON RITARDO				
OBIETTIVI NON RILEVABILE				
OBIETTIVI NON RAGG. PER CAUSE INDIPENDENTI DALLA VOLONTA' DEL DIRIGENTI			1	50%
TOTALE	1		2	

Grado di rispetto degli standard

	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO
SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE		6

Andamento gestionale settoriale

	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE SERVIZI SOCIALI	€ 2.780.608	€ 2.246.507	€ 902.442

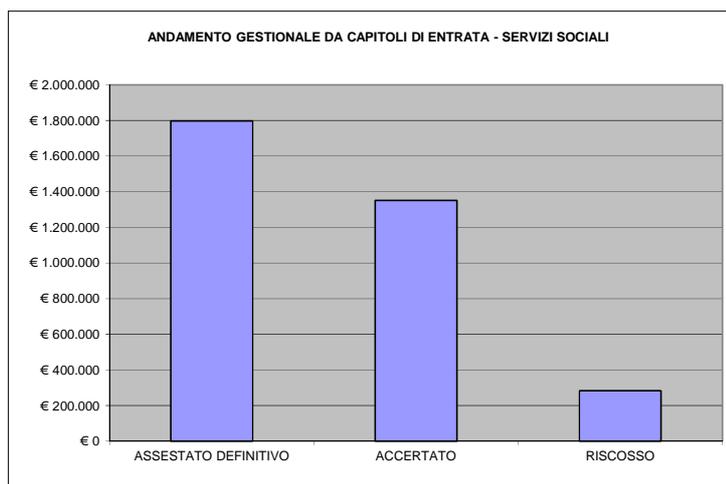




CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

	ASSESTATO DEFINITIVO	ACCERTATO	RISCOSSO
TOTALE ENTRATE SERVIZI SOCIALI	€ 1.797.265	€ 1.351.73	€ 282.412



Il livello di riscossione sugli accertamenti si attesta al 21%, causata dai forti ritardi dei trasferimenti regionali e ministeriali.



Avvocatura

Grado di conseguimento degli Obiettivi

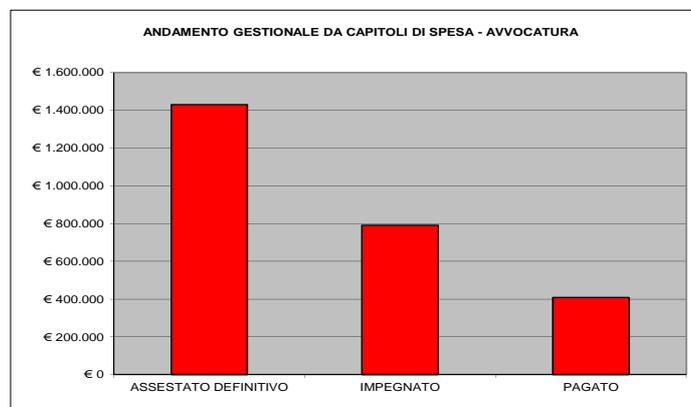
	2014		2015	
AVVOCATURA	NUMERO	VALORE %	NUMERO	VALORE %
OBIETTIVI NON RILEVABILE				
OBIETTIVI NON RAGGIUNTI PER CAMBIAM				
OBIETTIVI RAGGIUNTI			3	100%
OBIETTIVI PARZIALMENTE RAGGIUNTI				
TOTALE	0		3	

Grado di conseguimento degli Standard

	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO
AVVOCATURA	6	1

Andamento gestionale settoriale

c	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE AVVOCATURA	€ 1.430.716	€ 792.152	€ 408.245

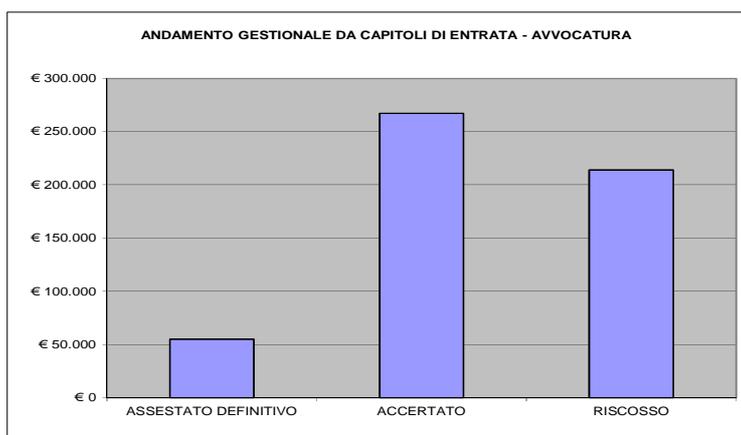




CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

	ASSESTATO DEFINITIVO	ACCERTATO	RISCOSSO
TOTALE ENTRATE AVVOCATURA	€ 55.000	€ 267.135	€ 213.951



Si prende atto di una buona performance per quanto concerne i recuperi dell'ente a seguito di sentenze favorevoli, di gran lunga superiori alle previsioni definitive di entrata. Anche la velocità di realizzazione dell'entrata è alta; la riscossione raggiunge l'80% dell'accertato.



Interventi per la Cultura, il Tempo Libero, lo Sport ed il Turismo

Grado di realizzazione degli obiettivi

CULTURA, SPORT E TURISMO	2014		2015	
	NUMERO	VALORE %	NUMERO	VALORE %
OBIETTIVI TOTALMENTE RAGGIUNTI	1	100,00%	4	57%
OBIETTIVI NON RAGG. PER CAUSE INDIPENDENTI DALLA VOLONTA' DEL DIRIGENTI			1	14%
OBIETTIVI RAGGIUNTI CON RITARDO				
OBIETTIVI NON RILEVABILE				
OBIETTIVI NON RAGGIUNTI			2	29%
TOTALE	1		7	

Grado di conseguimento degli Standard

	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO
CULTURA, TEMPO LIBERO, SPORT E TURISMO	3	2

Andamento gestionale settoriale

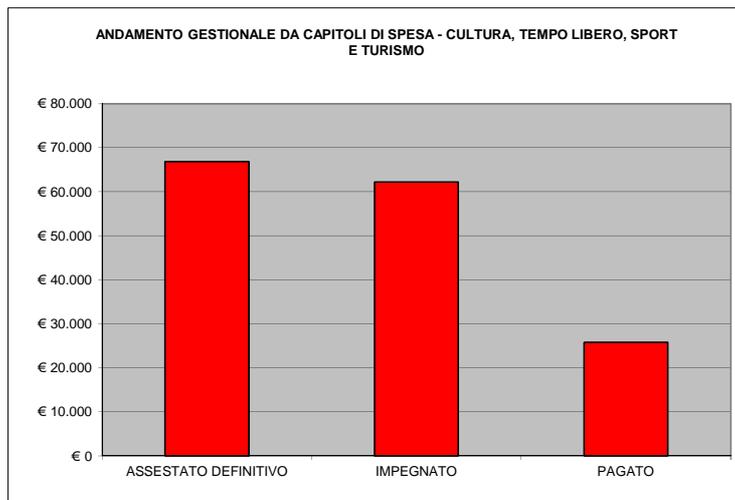
	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE CULTURA, SPORT, TURISMO ETC	€ 66.840	€ 62.159	€ 25.799



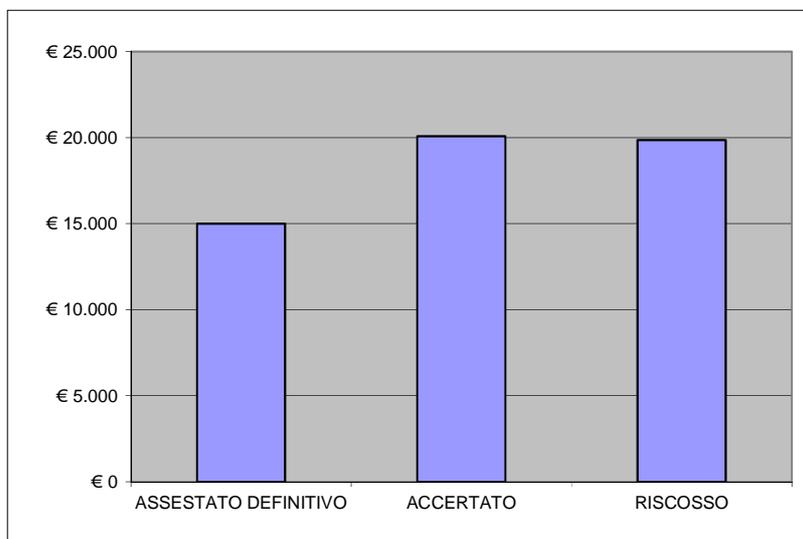
CITTA' DI ERCOLANO

PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE



	ASSESTATO DEFINITIVO	ACCERTATO	RISCOSSO
TOTALE ENTRATE CULTURA, SPORT, TURISMO ETC	€ 15.000	€ 20.074	€ 19.862





Servizi Tecnici

Grado di realizzazione degli Obiettivi

	2014		2015	
SERVIZI TECNICI	NUMERO	VALORE %	NUMERO	VALORE %
OBIETTIVI TOTALMENTE RAGGIUNTI				
OBIETTIVI NON RILEVABILE				
OBIETTIVI NON RAGGIUNTI			2	100%
TOTALE	0		2	

Grado di conseguimento degli Standard

	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO
SERVIZI TECNICI	4	3

Andamento gestionale settoriale

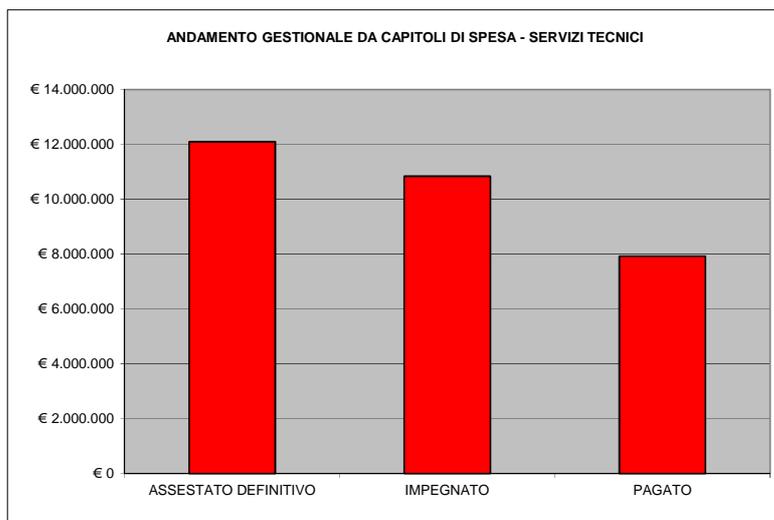
	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE SERVIZI TECNICI	€ 12.097.196	€ 10.836.437	€ 7.921.998



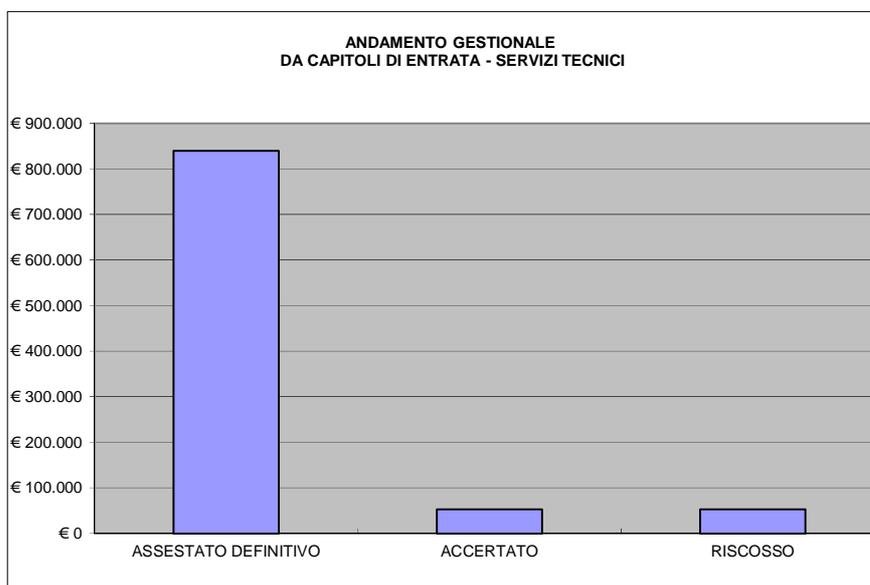
CITTA' DI ERCOLANO

PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE



	ASSESTATO DEFINITIVO	ACCERTATO	RISCOSSO
TOTALE ENTRATE SERVIZI TECNICI	€ 839.256	€ 52.748	€ 52.748





Pianificazione Urbanistica

Grado di realizzazione degli obiettivi

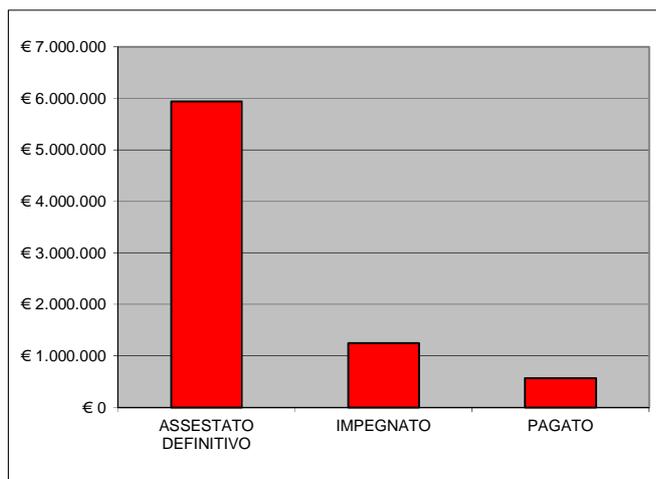
	2014		2015	
PIANIFICAZIONE URBANISTICA	NUMERO	VALORE %	NUMERO	VALORE %
OBIETTIVI TOTALMENTE RAGGIUNTI	2	67%	2	67%
OBIETTIVI NON RAGGIUNTI	1	33%	1	33%
OBIETTIVI PARZIALMENTE RAGGIUNTO				
TOTALE	3		3	

Grado di conseguimento degli Standard

	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA	3	2

Andamento gestionale settoriale

	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE PIANIFICAZIONE URBANISTICA	€ 5.939.138	€ 1.246.721	€ 570.038

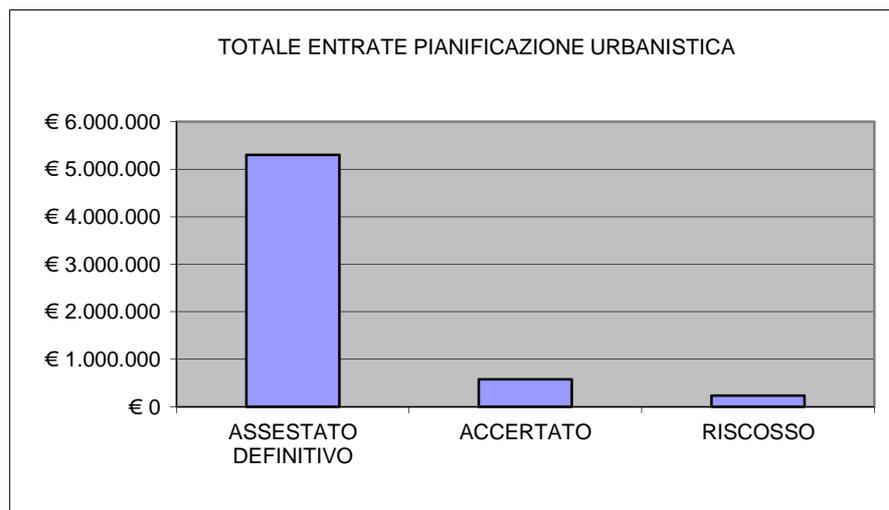




CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

	ASSESTATO DEFINITIVO	ACCERTATO	RISCOSSO
TOTALE ENTRATE PIANIFICAZIONE URBANISTICA	€ 5.297.417	€ 576.768	€ 229.225

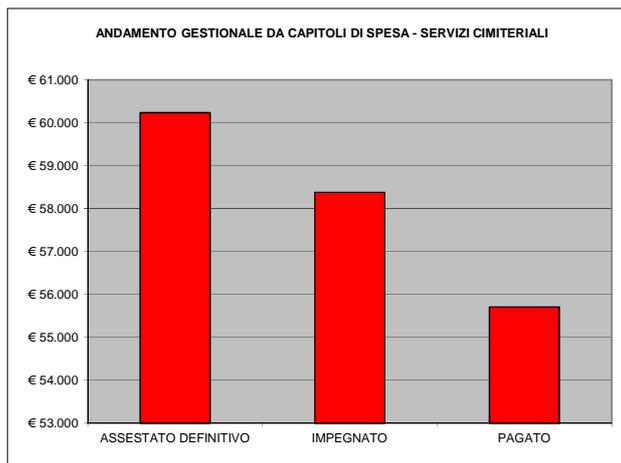


Il capitolo di entrata 226 (oblazioni sanatoria abusi edilizi) presenta un incasso sull'accertato ancora basso, seppur maggiore rispetto all'andamento del 2014, attestandosi su di un valore che non raggiunge il 41%.

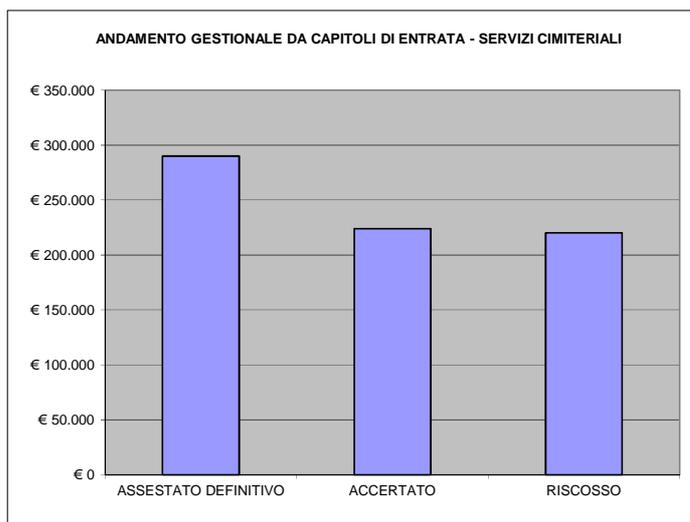


SERVIZI CIMITERIALI

	ASSESTATO DEFINITIVO	IMPEGNATO	PAGATO
TOTALE USCITE SERVIZI CIMITERIALI	€ 60.230	€ 58.379	€ 55.708



	ASSESTATO DEFINITIVO	ACCERTATO	RISCOSSO
TOTALE ENTRATE SERVIZI CIMITERIALI	€ 290.000	€ 223.922	€ 220.237





RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ENTE

Grado di realizzazione degli obiettivi

SEZIONE	NON RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO PER CAUSE INDIPENDENTI DALLA VOLONTA' DEL DIRIGENTE - NEUTRALE	RAGGIUNTO
ASSETTO E GOVERNO DEL TERRITORIO			2
FINANZE E CONTROLLO			2
AVVOCATURA			3
PIANIFICAZIONE URBANISTICA	1		2
CULTURA, TEMPO LIBERO, SPORT E TURISMO	2	1	4
POLIZIA MUNICIPALE	1		4
SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE		1	1
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1		2
SERVIZI TECNICI	2		
	7	2	20

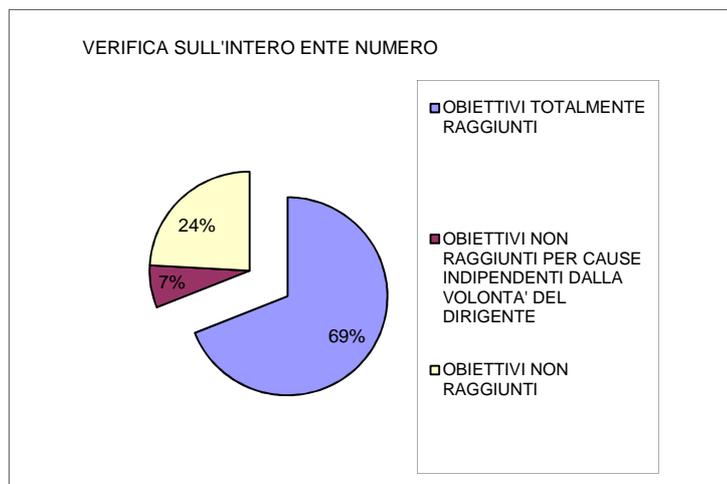
	2015	
VERIFICA SULL'INTERO ENTE		
	NUMERO	VALORE %
OBIETTIVI TOTALMENTE RAGGIUNTI	20	68,97%
OBIETTIVI NON RAGGIUNTI PER CAUSE INDIPENDENTI DALLA VOLONTA' DEL DIRIGENTE	2	6,90%
OBIETTIVI NON RAGGIUNTI	7	24,14%
TOTALE	29	



CITTA' DI ERCOLANO

PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE



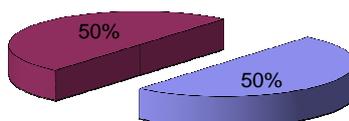
Grado di rispetto degli standard

	RISULTATO RAGGIUNTO	RISULTATO NON RAGGIUNTO
AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE	5	3
FINANZE E CONTROLLO	4	2
POLIZIA MUNICIPALE	6	3
ASSETTO E GOVERNO DEL TERRITORIO	2	7
ATTIVITA' PRODUTTIVE	2	2
AVVOCATURA	6	1
CULTURA, TEMPO LIBERO, SPORT E TURISMO	3	2
PIANIFICAZIONE URBANISTICA	3	2
SERVIZI TECNICI	4	3
SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE		6
SERVIZI DEMOGRAFICI		4
TOTALE	35	35

COMPLESSIVO		
STANDARD RAGGIUNTO	35	50,00%
STANDARD NON RAGGIUNTO	35	50,00%
TOTALE	70	



**RISULTATO DEGLI STANDARD -
COMPLESSIVO ANNO 2015**



■ STANDARD RAGGIUNTO

■ STANDARD NON RAGGIUNTO



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

REFERTO SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO



Analisi sulla gestione finanziaria (1)
Andamento della gestione dei residui (a)

Secondo il testo unico sugli enti locali “..il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi” (art.186). Inoltre, per quanto riguarda le entrate “..costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata” (art.189). Nel comparto della spesa, invece, “..costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio” (art.190).

Il risultato di amministrazione complessivo è composto dalla componente riconducibile alla gestione di competenza e da quella relativa ai residui. L'analisi sull'andamento di quest'ultimo risultato consente di monitorare l'esito dei residui attivi e passivi conservati nel rendiconto dei precedenti esercizi e di valutarne, in questo modo, l'eventuale impatto sulla gestione dell'esercizio in corso.

La tabella mette in luce l'andamento del risultato di amministrazione nell'ultimo biennio, limitatamente alla componente legata alla sola gestione dei residui. Per l'annualità 2015 si evince una elevata incidenza della componente residui sul risultato complessivo, in particolar modo una forte prevalenza dei residui attivi.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI		RENDICONTO		RENDICONTO		VARIAZIONE	
BIENNIO 2014-2015		2014		2015		BIENNIO	
Riscossioni (res)		€	8.710.975	€	7.988.429		
Pagamenti (res)		€	12.589.136	€	10.146.008		
Saldo movimenti cassa (solo residui)		-€	3.878.161,02	-€	2.157.579,04	€	1.720.581,98
Residui attivi (res)		€	67.579.777	€	43.317.060		
Residui passivi (res)		€	56.128.994	€	3.618.532		
Risultato contabile (solo residui)		€	11.450.783,50	€	39.698.528,64		
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato							
Risultato Residui		€	7.572.622,48	€	37.540.949,60	€	29.968.327,12

Analisi sulla gestione finanziaria (1)
Andamento della gestione di competenza (b)

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali precisa che “il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. Per ciascuna risorsa dell'entrata e per ciascun intervento della spesa, nonché per ciascun capitolo dei servizi per conto di terzi, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza: per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere; per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare. Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo” (art.228).



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

In questo contesto, l'ammontare (importo) ed il segno (avanzo o disavanzo) del risultato della sola competenza indica se, ed in quale misura, l'amministrazione ha utilizzato le risorse disponibili (avanzo di gestione) oppure, in caso contrario, se il fabbisogno di spesa è stato superiore alle disponibilità del medesimo intervallo temporale (disavanzo di gestione). L'obiettivo di questo riscontro consiste nel verificare se nell'ultimo biennio c'è stato un effettivo equilibrio finanziario tra risorse ed impieghi nel bilancio della sola competenza.

La tabella mette in risalto l'andamento del risultato di gestione nell'ultimo biennio e il valore del corrispondente saldo, in termini di cassa, tra le riscossioni ed i pagamenti della sola competenza.

Si rileva nel 2015 un aumento del saldo positivo di cassa della gestione di competenza dovuto ad un differenziale positivo complessivo degli incassi sui pagamenti in conto competenza, di contro un lieve peggioramento del risultato di competenza, dovuto ad una minore incidenza del differenziale sui residui.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		RENDICONTO		RENDICONTO		VARIAZIONE	
BIENNIO 2014-2015		2014		2015		BIENNIO	
Riscossioni (comp)		€	54.430.263	€	68.701.925		
Pagamenti (comp)		€	55.920.165	€	67.275.676		
Saldo movimenti cassa (solo competenza)		-€	1.489.902,73	€	1.426.249,42	€	2.916.152,15
Residui attivi (comp)		€	18.188.753	€	13.374.530		
Residui passivi (comp)		€	14.449.924	€	12.421.224		
Risultato contabile (solo competenza)		€	3.738.828,65	€	953.306,48		
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato							
Risultato Competenza		€	2.248.925,92	€	2.379.555,90	€	130.629,98



Analisi sulla gestione finanziaria (1)
Quadro del Consuntivo 2015 (c)

CASSA:			
Fondo Cassa al 01 gennaio 2015			894.952,68
Riscossioni		€	76.690.354
	TOTALE	€	77.585.307
Pagamenti		€	77.421.684
	Fondo Cassa al 31 dicembre 2015	€	163.623
GESTIONE (competenza e residui):			
Fondo Cassa al 31 dicembre 2015		€	163.623
Residui Attivi		€	56.691.591
	TOTALE	€	56.855.214
Residui Passivi		€	16.039.756
	Avanzo di Amministrazione 2015	€	40.815.458
Fondi vincolati		€	22.228.065
Fondi per il finanziamento di spese in c/capitale		€	18.288.368
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati		€	299.025



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

ANDAMENTO DELLE ENTRATE RISCOSSE (di competenza)		
dati in migliaia di euro	2014	2015
TITOLO 1°	23.938	24.670
TITOLO 2°	1.274	1.169
TITOLO 3°	1.621	1.867
TITOLO 4°	464	2.703
TITOLO 5°	22.387	29.760
TITOLO 6°	4.746	8.533
TOTALE ENTRATE	54.430	68.702
FONDO CASSA	6.263	895
RESIDUI ATTIVI (accertati)		
TITOLO 1°	10.294	9.223
TITOLO 2°	584	1.084
TITOLO 3°	1.850	1.791
TITOLO 4°	5.375	962
TITOLO 5°	52	260
TITOLO 6°	34	54
TOTALE RESIDUI	18.189	13.374
TOTALE GEN. ENTRATA (compreso la cassa)	78.882	82.971
TOTALE (riscossioni+residui)		
TITOLO 1°	34.232	33.893
TITOLO 2°	1.858	2.253
TITOLO 3°	3.471	3.658
TITOLO 4°	5.839	3.665
TITOLO 5°	22.439	30.020
TITOLO 6°	4.780	8.587
TOTALE (escluso il fondo cassa)	72.619	82.076
INTROITI FISCALI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA (TITOLO I)		
non sono compresi i residui accertati		
	2014	2015
IMPOSTE	10.636	9.806.009
TASSE	11.394	12.316.076
TRIBUTI SPECIALI	12.202	11.771.049
DETTAGLIO INTROITI FISCALI: entrate tributarie rilevanti (accertate)		
	2014	2015
ICI-IMU	5.779	5.038
ADD. COM. IRPEF	2.400	2.215
TARSU/TASSA RIFIUTI	11.392	12.313
TASI		2.400



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Dai prospetti si evince come le entrate riscosse sono aumentate sensibilmente, dovuto essenzialmente all'aumento dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria (titolo V).
Si riducono sensibilmente sia i residui attivi che i residui passivi.

ANDAMENTO DELLE SPESE PAGATE (di competenza)		
dati in migliaia di euro	2014	2015
TITOLO 1°	28.865	27.981
TITOLO 2°	79	2.344
TITOLO 3° (4° e 5° armonizz.)	22.583	29.005
TITOLO 4° (7° armonizz.)	4.394	7.946
TOTALE SPESE	55.921	67.276
RESIDUI PASSIVI (impegnati)		
TITOLO 1°	7.625	7.579
TITOLO 2°	6.438	2.246
TITOLO 3°		1.954
TITOLO 4°	386	642
TOTALE RESIDUI	14.449	12.421
TOTALE GEN. SPESE	70.370	79.697
TOTALE (pagamenti+residui)		
TITOLO 1°	36.490	35.560
TITOLO 2°	6.517	4.590
TITOLO 3°	22.583	30.959
TITOLO 4°	4.780	8.588
TOTALE	70.370	79.697



Analisi generale per indici (2)
Ratios finanziari e patrimoniali (a)

			2013		2014		2015	
			valore assoluto 2013	indice 2013	valore assoluto 2014	indice 2014	valore assoluto 2015	indice 2015
MISURATORE DELL'ATTENDIBILITA' DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	GRADO DI ATTENDIBILITA' DELLE PREVISIONI	previsioni definitive	€ 172.749.017	100,0%	€ 183.921.826	103,0%	€ 221.411.324	106,2%
		previsioni iniziali	€ 172.749.017		€ 178.549.563		€ 208.435.045	
	LIVELLO DI VARIAZIONE DELLE PREVISIONI	previsioni definitive - previsioni iniziali	€ -		€ 5.372.263	3,0%	€ 12.976.279	6,2%
		previsioni iniziali	€ 172.749.017		€ 178.549.563		€ 208.435.045	
	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLA FASE ACCERTATIVA DELLA GESTIONE DELLE ENTRATE	accertamenti di competenza	€ 59.814.401	34,6%	€ 72.619.015	39,5%	€ 82.076.456	37,1%
		previsioni definitive	€ 172.749.017		€ 183.921.826		€ 221.411.324	
	GRADO DI REALIZZAZIONE DELLA FASE IMPEGNATIVA DELLA GESTIONE DELLE SPESE	impegni di competenza	€ 59.182.881	34,3%	€ 70.370.089	38,3%	€ 79.696.900	36,0%
		previsioni definitive	€ 172.749.017		€ 183.921.826		€ 221.411.324	

Indicatori relativi all'attendibilità della programmazione finanziaria

Con riferimento alla verifica delle capacità dell'Ente di programmare finanziariamente la propria attività un primo indicatore rilevante concerne l'attendibilità delle previsioni iniziali e confronta tra loro l'ammontare delle previsioni definitive e l'ammontare delle previsioni iniziali, proprio per determinare in quale misura gli stanziamenti esposti al termine dell'esercizio corrispondono agli stanziamenti indicati in sede previsionale. L'indicatore migliora nel corso del 2015 rispetto all'esercizio precedente.

Peggiora nel 2015 il grado di realizzazione della fase accertativa e impegnativa delle entrate e delle spese, si passa, per le entrate, da un circa 40% del 2014 ad un 37% del 2015 e per le spese, da un 38% del 2014 ad un 36% del 2015.



Indicatori relativi al grado di realizzazione finanziaria

			2013		2014		2015	
			valore assoluto 2013	indice 2013	valore assoluto 2014	indice 2014	valore assoluto 2015	indice 2015
MISURATORE DEL GRADO DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA	REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE	riscossioni di competenza	€ 40.473.724	67,7%	€ 54.430.263	75,0%	€ 68.701.925	83,7%
		accertamenti di competenza	€ 59.814.401		€ 72.619.015		€ 82.076.456	
	REALIZZAZIONE DELLE SPESE	pagamenti di competenza	€ 42.278.171	71,4%	€ 55.920.165	79,5%	€ 67.275.676	84,4%
		impegni di competenza	€ 59.182.881		€ 70.370.089		€ 79.696.900	
	GRADO DI FORMAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI	accertamenti - riscossioni	€ 19.340.677	32,3%	€ 18.188.752	25,0%	€ 13.374.530	16,3%
		accertamenti di competenza	€ 59.814.401		€ 72.619.015		€ 82.076.456	
	GRADO DI FORMAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI	impegni - pagamenti	€ 16.904.710	28,6%	€ 14.449.924	20,5%	€ 12.421.224	15,6%
		impegni di competenza	€ 59.182.881		€ 70.370.089		€ 79.696.900	
	GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI DELLA GESTIONE	riscossioni su residui	€ 15.915.197	16,3%	€ 8.710.975	9,1%	€ 8.883.381	10,4%
		residui attivi iniziali	€ 97.778.525		€ 95.840.879		€ 85.768.530	
GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI DELLA GESTIONE	pagamenti su residui	€ 14.371.217	16,2%	€ 12.589.136	14,9%	€ 10.146.008	14,4%	
	residui passivi iniziali	€ 88.921.272		€ 84.771.145		€ 70.578.918		

Migliora il grado di riscossione delle entrate rispetto agli accertamenti di competenza, passando da un 75% del 2014 ad un circa 84% del 2015. Analogamente migliora anche il livello di velocità di gestione dei pagamenti, passando da un 79% del 2014 ad un circa 85% del 2015. Di conseguenza si riduce sensibilmente il livello di formazione dei residui attivi, passando da un 25% del 2014 ad un 16% del 2015, così come i residui passivi scendono passando da una percentuale di formazione da un circa 21% nel 2014 ad un circa 16% nel 2015.

Ad un miglioramento della gestione di competenza corrisponde, seppur di poco, un miglioramento della gestione in termini di smaltimento dei vecchi residui. Il grado di smaltimento dei residui attivi aumenta di circa 2 punti percentuali contribuendo ad un'iniezione di liquidità in termini finanziari, considerato che pur riducendosi il pagamento dei residui passivi rispetto agli iniziali residui passivi, la diminuzione del grado di smaltimento dei residui passivi è inferiore all'aumento del grado di smaltimento dei residui attivi.



Indicatori relativi all'origine del risultato di amministrazione

		2013		2014		2015	
		valore assoluto 2013	indice 2013	valore assoluto 2014	indice 2014	valore assoluto 2015	indice 2015
TASSO DI INCIDENZA DELLE DISPON. LIQUIDE SUL RISULTATO DI AMMINISTR	fondo di cassa al 31 dicembre	€ 6.263.016	36,1%	€ 894.953	5,6%	€ 163.623	0,4%
	avanzo di amministrazione	€ 17.332.750		€ 16.084.565		€ 40.815.458	
TASSO DI INCIDENZA DEL SALDO RESIDUI SUL RISULTATO DI AMMINISTR	saldo residui (residui attivi - residui passivi)	€ 11.069.734	63,9%	€ 15.189.612	94,4%	€ 40.651.835	99,6%
	avanzo di amministrazione	€ 17.332.750		€ 16.084.565		€ 40.815.458	
TASSO DI INCIDENZA DELLA GESTIONE DI COMPETENZA SUL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	risultato della gestione di competenza	€ 631.520	3,6%	€ 2.248.926	14,0%	€ 2.379.556	5,8%
	avanzo di amministrazione	€ 17.332.750		€ 16.084.565		€ 40.815.458	
TASSO DI INCIDENZA DELLA GESTIONE DEI RESIDUI SUL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	risultato della gestione dei residui	€ 10.177.747	58,7%	€ 7.572.623	47,1%	€ 39.698.529	97,3%
	avanzo di amministrazione	€ 17.332.750		€ 16.084.565		€ 40.815.458	

L'incidenza della cassa sul risultato amministrativo peggiora enormemente nel 2015, passando da un circa 6% del 2014 ad uno 0,4% del 2015. Di conseguenza risultano essere i residui ad incidere fortemente sul risultato amministrativo, il cui saldo residui sull'avanzo di amministrazione passa da un 94% del 2014 ad un 99,6% del 2015. Peggiora l'incidenza della gestione di competenza sull'avanzo, le gestioni passate continuano ad influenzare enormemente la gestione finanziaria dell'ente.

		2013		2014		2015	
		valore assoluto 2013	indice 2013	valore assoluto 2014	indice 2014	valore assoluto 2015	indice 2015
GRADO DI INCIDENZA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SULLE ENTRATE CORRENTI	avanzo di amministrazione	€ 17.332.750	41,9%	€ 16.084.565	40,7%	€ 40.815.458	102,5%
	Entrate correnti	€ 41.408.888		€ 39.561.145		€ 39.804.284	
GRADO DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI SULLE ENTRATE	residui attivi	€ 19.340.677	32,3%	€ 18.188.753	25,0%	€ 13.374.530	16,3%
	Entrate	€ 59.814.401		€ 72.619.015		€ 82.076.456	



RAFFRONTI TEMPORALI

			valore assoluto 2014	indice 2014	valore assoluto 2015	indice 2015
1	AUTONOMIA FINANZIARIA	titolo I + titolo III	€ 37.703.048	95,3%	€ 37.551.610	94,3%
		entrate correnti	€ 39.561.145		€ 39.804.284	
2	DIPENDENZA FINANZIARIA	titolo II	€ 1.858.097	4,7%	€ 2.252.674	5,7%
		entrate correnti	€ 39.561.145		€ 39.804.284	
3	AUTONOMIA IMPOSITIVA	titolo I	€ 34.232.428	86,5%	€ 33.893.135	85,1%
		entrate correnti	€ 39.561.145		€ 39.804.284	
4	PRESSIONE TRIBUTARIA	titolo I	€ 34.232.428	€ 633	€ 33.893.135	€ 630
		popolazione	54.087		53.840	
5	TASSO DI INCIDENZA DELLE IMPOSTE	imposte	€ 10.635.828	31,1%	€ 9.806.009	28,9%
		entrate tributarie	34.232.428		33.893.135	
6	TASSO DI INCIDENZA DELLE TASSE	tasse	€ 11.394.100	33,3%	€ 12.316.076	36,3%
		entrate tributarie	34.232.428		33.893.135	
7	TASSO DI INCIDENZA DEI TRIBUTI SPECIALI	tributi speciali	€ 12.202.499	35,6%	€ 11.771.049	34,7%
		entrate tributarie	34.232.428		33.893.135	



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

2014

2015

8	PRESSIONE TRIBUTARIA PER IMPOSTE	imposte	€ 10.635.828	€ 197	€ 9.806.009	€ 182	
		popolazione	54.087		53.840		
9	PRESSIONE TRIBUTARIA PER TASSE	tasse	€ 11.394.100	€ 211	€ 12.316.076	€ 229	
		popolazione	54.087		53.840		
10	PRESSIONE TRIBUTARIA PER TRIBUTI SPECIALI	tributi speciali	€ 12.202.499	€ 225,61	€ 11.771.049	€ 218,63	
		popolazione	54.087		53.840		
11	INCIDENZA DELLA CATEGORIA I SUL TITOLO II	contr. e trasf. correnti dello Stato	€ 1.080.061	58,1%	€ 1.355.747	60,2%	
		entrate per trasferimenti correnti	€ 1.858.097		€ 2.252.674		
12	INCIDENZA DELLA CATEGORIA I SUL TITOLO III	proventi da servizi pubblici	€ 2.343.750	67,5%	€ 2.463.410	67,3%	
		entrate extratributarie	€ 3.470.620		€ 3.658.476		



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

2014

2015

13	INCIDENZA DEL PERSONALE	spese del personale	€ 13.029.670	35,7%	€ 12.335.247	34,7%
		spese correnti	€ 36.489.879		€ 35.559.722	
14	INCIDENZA DEI BENI DI CONSUMO	spese acq. Beni consumo	€ 405.021	1,1%	€ 174.849	0,5%
		spese correnti	€ 36.489.879		€ 35.559.722	
15	INCIDENZA DELLE PREST. SERVIZIO	spese per prest. Servizi	€ 19.446.390	53,3%	€ 10.977.153	30,9%
		spese correnti	€ 36.489.879		€ 35.559.722	
16	INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZ.	spese per oneri finan.	€ 1.248.201	3,4%	€ 129.790	0,4%
		spese correnti	€ 36.489.879		€ 35.559.722	
17	TASSO DI RIGIDITA' DELLA SPESA	personale+oneri finan.	€ 14.277.871	39,1%	€ 12.465.037	35,1%
		spese correnti	€ 36.489.879		€ 35.559.722	
18	SPESA MEDIA DEL PERSONALE	spesa del personale	€ 13.029.670	38.895	€ 12.335.247	36.822
		numero di pers. Dipend.	335		335	
19	INCIDENZA DEL PERSONALE SULLA POPOLAZIONE	spesa del personale	€ 13.029.670	241	€ 12.335.247	229
		popolazione	54.087		53.840	

La spesa del personale si riduce, così come l'incidenza della suddetta spesa rispetto al totale delle spese correnti; vi è una sensibile riduzione delle spese per prestazioni di servizi dal 2014 al 2015, l'indicatore passa da un 53% del 2014 ad un 31% del 2015. Resta pressoché stabile l'incidenza degli oneri sui beni di consumo; il tasso di flessibilità della spesa migliora per la sensibile diminuzione degli oneri finanziari e delle spese del personale.



CONCLUSIONI

- Si riscontra ancora un ritardo per alcuni dirigenti nella trasmissione delle schede e delle varie informazioni richieste dal controllo di gestione rendendo non solo vano il tentativo di miglioramento in corso di gestione, mediante interventi correttivi, ma addirittura l'Organismo di Controllo è costretto a refertare decorso l'intero esercizio finanziario successivo a quello di competenza.

In data 16 febbraio 2016 l'OICG (organismo di controllo di gestione) trasmette a tutti i dirigenti a mezzo PEC i modelli di scheda da compilare per la verifica sia dello stato di realizzazione degli obiettivi assegnati che del livello di conseguimento degli standard qualitativi e quantitativi settoriali.

I dirigenti dei settori Affari Generali e Pianificazione, Avvocatura e Finanze e Controllo riscontrano nei termini e compilano le schede nel rispetto dei tempi previsti.

In data **23 maggio 2016** l'OICG provvede ad inoltrare, a mezzo PEC, **un primo sollecito** ai dirigenti inadempienti (riferito ai settori Polizia Municipale, Assetto e Governo del Territorio, Servizi Sociali, Servizi Tecnici e Pianificazione Urbanistica);

In data **21 giugno 2016** l'OICG provvede ad inoltrare, a mezzo PEC, **un secondo sollecito** ai restanti dirigenti inadempienti (riferito ai settori Assetto e Governo del Territorio, Servizi Tecnici e Pianificazione Urbanistica);

In data **07 luglio 2016** l'OICG provvede ad inoltrare, a mezzo PEC, **un terzo sollecito** ai restanti dirigenti inadempienti (riferito ai settori Assetto e Governo del Territorio, Servizi Tecnici e Pianificazione Urbanistica);

In data **12 settembre 2016** l'OICG provvede ad inoltrare, a mezzo PEC, **un quarto sollecito** ai restanti dirigenti inadempienti (riferito ai settori Assetto e Governo del Territorio, Servizi Tecnici e Pianificazione Urbanistica).

Si auspica quanto prima un intervento risolutore in tal senso.

- Migliorata l'efficacia dell'azione amministrativa, rispetto al 2014. La percentuale di realizzazione degli obiettivi passa da un 49% di realizzati nel 2014 ad una percentuale di realizzati del 69% circa nel 2015.
- Risulta un sensibile freno all'avanzamento dei lavori. Alla data del 31/12/2015 rispetto alla chiusura dell'anno 2014 i soli lavori che risultano dal prospetto compilato e trasmesso dal dirigente del settore che hanno subito un avanzamento di fase sono la "Riqualificazione di Corso Resina – tratto Scavi Archeologici-Villa Favorita". Si è passati dalla fase di ultimazione dei lavori alla fase di collaudo.
- Vi è un peggioramento sia del livello di realizzazione della fase accertativa della gestione delle entrate che del livello di realizzazione della fase impegnativa della gestione della spesa. Per le entrate si passa da un circa 39% del 2014 ad un circa 37% del 2015. Per le spese, si passa da un circa 38% del 2014 ad un circa 36% del 2015.
- Vi è un sensibile miglioramento sia della velocità di riscossione delle entrate (75% del 2014 – 84% del 2015) che della velocità nei pagamenti sugli impegni intrapresi (80% del 2014 – circa 84% del 2015). Di conseguenza la gestione finanziaria migliora sotto il profilo del grado di formazione dei residui attivi, si passa da un 25% del 2014 ad un 16% del 2015, così come i residui passivi scendono passando da una percentuale di formazione da un circa 21% nel 2014 ad un circa 16% nel 2015. Ad un miglioramento della gestione di competenza corrisponde, seppur di poco, un miglioramento della gestione in termini di smaltimento dei vecchi residui. Il grado di smaltimento dei residui attivi aumenta di circa 2 punti percentuali contribuendo ad un'iniezione di liquidità in termini finanziari, considerato che pur riducendosi il pagamento dei residui passivi rispetto agli iniziali residui passivi, la diminuzione del grado di smaltimento dei residui passivi è inferiore all'aumento del grado di smaltimento dei residui attivi. In



ogni caso anche per l'anno 2015 sul risultato di amministrazione incide fortemente la gestione residui a scapito dell'incidenza della gestione di cassa.

- La pressione tributaria rimane pressochè stabile.
- Anche per l'anno 2015, nonostante il rilievo fatto nel referto passato, l'Ente non si è ancora dotato di un sistema di contabilità analitica con la finalità di poter conoscere in maniera dettagliata i reali costi e proventi per aree, settori e centri di analisi e poter in tal guisa ribaltare in maniera scientificamente valida i costi indiretti sui servizi offerti ai cittadini, determinando di fatto sia il giusto prezzo da applicare sui servizi a domanda individuale che i c.d. costi standard. Si auspica quanto prima un intervento in tal senso.
- Nell'anno 2015 la spesa per il canile frena il suo trend di crescita. La spesa del 2015 di € 360.237 è di poco inferiore all'importo del 2014 di € 369.886.
- Pressochè stabile rispetto al 2014 (€ 292.231), è la spesa per debiti fuori bilancio. Nel 2015 la spesa è di € 288.865. Si ribadisce, pertanto, l'effettuazione di un'analisi dettagliata, mediante una ricognizione analitica delle diverse possibili cause scatenanti i debiti fuori bilancio. Ciascun dirigente, nell'ambito della propria competenza, dovrebbe, partendo dai singoli procedimenti, mirare a verificare:
 - il rispetto della normativa in ogni azione proposta ed eseguita;
 - il giusto rapporto tra l'azione amministrativa ed il consequenziale riporto in bilancio della spesa che genererà (corretta previsione);migliorare ed intensificare:
 - la programmazione delle singole attività operative;
 - i processi di programmazione delle manutenzioni di natura straordinaria (uffici tecnici).

Sotto il profilo squisitamente finanziario si evince che:

- Anche per l'anno 2015 la gestione corrente è una gestione che assorbe cassa. La percentuale di riscossione sulle entrate correnti, dovute essenzialmente alle entrate tributarie, essendo pari al 70% non è sufficiente, sotto il profilo dei flussi, a finanziare i pagamenti per gli impegni presi, la cui percentuale si attesta all'84%;
- I residui attivi provenienti dalle gestioni passate riguardanti le entrate tributarie si smaltiscono in una misura pari al 16% (riscossioni su residui attivi conservati delle entrate tributarie = € 4.466.868: residui attivi conservati delle entrate tributarie = € 27.235.317);
- Ancora esigui risultano essere i dati sulla riscossione dei residui attivi provenienti dalle gestioni passate e riguardanti gli accertamenti per violazione al codice della strada. Si incassano nella sola misura del 4,6% (riscossioni su residui attivi conservati delle entrate extratributarie categoria 1 risorsa 510 = € 164.398: residui attivi conservati delle entrate extratributarie categoria 1 risorsa 510 = € 3.533.052);
- Analogo discorso vale per i dati sulla riscossione dei residui attivi provenienti dalle gestioni passate e riguardanti gli accertamenti per violazione dei regolamenti comunali, ordinanze. L'incasso è prossimo allo zero (riscossioni su residui attivi conservati delle entrate extra-tributarie categoria 1 risorsa 500 = € 83: residui attivi conservati delle entrate extra-tributarie categoria 1 risorsa 500 = € 1.318.109);
- Complessivamente i residui provenienti dalle gestioni passate delle entrate extratributarie si incassano nella sola misura del 16% (riscossioni su residui attivi conservati delle entrate extra-tributarie = € 1.685.558: residui attivi conservati delle entrate extratributarie = € 10.514.224).



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

RELAZIONE CONSIP

ex Art 26 L. 488/1999



RELAZIONE ANNO 2015
SULL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI SECONDO IL SISTEMA
DELLE CONVENZIONI CONSIP

L'art. 26, comma 4, della Legge n. 488/1999, modificato con Legge n.191/2004, ha attribuito, al controllo di gestione, il compito di effettuare verifiche sui risultati conseguiti, in termini di riduzione della spesa, attraverso l'attuazione del sistema delle convenzioni CONSIP. Annualmente l'organo preposto al controllo di gestione sottopone all'organo di direzione politica una relazione, riguardante i risultati da rendere, disponibile anche sul sito internet dell'Amministrazione.

1- Linee operative di attuazione

Per quanto concerne la correttezza delle procedure di acquisto beni e servizi extra CONSIP, ai sensi del DL 168/2004 convertito nella legge 191/2004, si evidenzia di seguito la procedura e le modalità organizzative adottate dalla Direzione Generale e dal Controllo di Gestione di questo ente con circolare prot. n. 42736 del 22/10/2007, comunicata ai dirigenti responsabili di settore a garanzia del rispetto della normativa.

Ai sensi della normativa all'epoca a cui si riferisce il presente referto, con riferimento ai processi di acquisto diventa vincolante il ricorso alle convenzioni CONSIP qualora le stesse risultino attive in ordine alle specifiche esigenze di approvvigionamento in materia di forniture o servizi. La possibilità di sviluppare autonome forme di acquisto è ammessa solo in assenza di convenzioni CONSIP attive ed assenza del prodotto anche in MEPA ovvero in presenza del prodotto in MEPA ma dimostrando un prezzo più basso rispetto al prezzo presente sul mercato elettronico.

Quindi le deroghe all'obbligo di ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero MEPA è costituito dal solo "prezzo".

I dirigenti sono tenuti a trasmettere gli atti con cui dispongono di procedere in modo autonomo, rispetto alle convenzioni CONSIP attive, al Controllo di Gestione.

Il dirigente che sottoscrive un contratto, in conseguenza di una procedura derogatoria, attesta che sono state osservate le regole previste per il ricorso alle convenzioni CONSIP o per l'utilizzazione dei relativi parametri "prezzo" relativamente agli acquisti effettuati direttamente.

Sintetizziamo le modalità operative (step) da seguire per acquisti aderenti alla Consip o nei casi in cui non esiste una Convenzione Consip:

- 1) verificare la sussistenza di convenzioni CONSIP attive attraverso il sito internet www.acquistinretepa.it
- 2) qualora non esistano né convenzioni CONSIP né presenza del bene sul MEPA nella determinazione dirigenziale bisogna indicare la mancata presenza delle condizioni che obbligano il settore a procedere sul mercato elettronico e l'obbligatorietà a procedere in via autonoma. In tal caso la determinazione dovrà essere inviata via e-mail al Controllo di Gestione;



2. Comunicazioni pervenute

I Dirigenti competenti nei rispettivi acquisti extra Consip hanno dichiarato l'inesistenza di convenzioni attive Consip all'epoca dell'acquisto e pertanto non è stato possibile eseguire la comparazione e determinare l'eventuale risparmio di spesa conseguito.

Nel dettaglio, dalla note riepilogative pervenute al Controllo di Gestione risultano per i rispettivi settori:

- Affari Generali e Pianificazione - nn. 4 provvedimenti di acquisto eseguiti fuori convenzione Consip per mancanza di convenzione all'atto dell'acquisto;
- Finanze e Controllo –nn. 14 provvedimenti di acquisto eseguiti fuori convenzione Consip;
- Assetto e Governo del Territorio – nn. 62 provvedimenti di acquisto eseguiti fuori convenzione Consip per mancanza di convenzione all'atto dell'acquisto;
- Avvocatura – nn. 1 provvedimento di acquisto eseguiti fuori convenzione Consip per mancanza di convenzione all'atto dell'acquisto;
- Servizi Culturali – risultano nn. 11 provvedimenti di acquisto eseguiti acquisti fuori convenzione Consip per mancanza di convenzione attiva all'atto dell'acquisto.



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

MONITORAGGIO DELLE OPERE PUBBLICHE

Quadro di sintesi dello stato di avanzamento
delle opere pubbliche al 31 dicembre 2015



Allegato A

**SCHEDE ANALITICHE DI RILEVAZIONE
DEL GRADO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DA PDO**



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Allegato B

**SCHEDE ANALITICHE DI RILEVAZIONE
DEL GRADO DI RISPETTO DEGLI STANDARD DA PDS**



Allegato C

**ELENCO ANALITICO DEI CAPITOLI DI SPESA E DI ENTRATA
CONCERNENTI L'ANDAMENTO
GESTIONALE 2015 SUDDIVISI PER :**

- 1. CENTRI DI RESPONSABILITA' ;**
- 2. FATTORI PRODUTTIVI**